

PROGETTO ORIENTAMENTO DELL'ISTITUTO SCOPOLI

30 PASSI PER IL FUTURO

Le nuove Linee Guida del D.M. 328/2022 definiscono l'orientamento come *"il processo volto a facilitare le conoscenze del sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire e ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative"*. Affermano che la persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce, perciò, una responsabilità per tutti gli ordini e i gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

Dai numerosi testi normativi emergono alcuni punti fermi per l'orientamento ai fini del successo formativo:

- L'orientamento ha una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti
- L'orientamento lungo tutto il corso della vita è un diritto permanente di ogni persona e non è più solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro
- È un processo continuo che mette in grado la persona di identificare i suoi interessi, le sue capacità, competenze, attitudini, opportunità e risorse e di prendere decisioni responsabili in merito all'istruzione, alla formazione e all'occupazione
- Si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità degli studenti di conoscere sé stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo e responsabile.

L'orientamento formativo è pertanto un'attività istituzionale della scuola e costituisce parte integrante del curriculum di studi e del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'Infanzia.

La finalità formativa dell'orientamento si realizza con l'attivazione di strategie e percorsi che mettono lo studente in condizioni di:

- Analizzare la realtà e il contesto territoriale che lo circonda
- Conoscere i propri bisogni formativi
- Comprendere le proprie inclinazioni e aspirazioni

Gli obiettivi sono:

- ✓ Rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione
- ✓ Consentire una scelta ponderata agli studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità
- ✓ Contrastare l'insuccesso e la dispersione scolastica
- ✓ Favorire l'accesso all'istruzione terziaria
- ✓ Costruzione del proprio progetto di vita

Il nuovo orientamento deve garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita.

L'azione di orientamento formativo non si esaurisce nelle 30 ore previste per legge, ma viene portata avanti quotidianamente da tutti i docenti utilizzando la didattica orientativa **organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, delle competenze, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.**

L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Le scuole secondarie di primo grado attivano specifici **moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi.**

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per **aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.**

Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale. L'E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale. **Se l'obiettivo è l'orientamento, le strategie sono la personalizzazione dei piani di studio, l'apertura interdisciplinare degli stessi, l'esplorazione delle competenze maturate anche in ambienti esterni alla scuola.**

La documentazione delle ore corrispondenti ai moduli di orientamento formativo avviene tramite apposite funzioni che saranno implementate nel SIDI per poi essere trasferite per ogni studente e studentessa all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze. L'E-Portfolio consente, da un lato, di mettere in evidenza le **competenze digitali** di ogni studente ed eventualmente accrescerle anche con appositi interventi di sostegno da parte delle istituzioni scolastiche e formative; dall'altro lato, di valorizzare le competenze acquisite, di avere a disposizione le più importanti prove di una trasformazione di sé, delle relazioni con la cultura, il sociale, gli altri e il mondo esterno, a partire dal mondo del lavoro e del terzo settore.

Il Ministero ha implementato a sostegno dell'orientamento una piattaforma digitale unica, **UNICA**, che seguirà lo studente durante tutto il suo percorso scolastico e con il consiglio orientativo in una nuova veste (D.L. 75/2023).

L'azione "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del DM 65 con la pubblicazione delle Istruzioni Operative in data 15/11/2023, suggerisce alle scuole di realizzare attività di orientamento, ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM. È attraverso azioni di orientamento verso tali discipline che si può anche promuovere la parità di genere nel campo dell'istruzione, per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

CRITERI PER I MODULI DI ORIENTAMENTO

Le 30 ore di ciascuna classe per la realizzazione dei moduli di orientamento sono i seguenti:

- ✓ Le attività non vanno necessariamente suddivise in ore settimanali prestabilite;
- ✓ possono essere gestite in modo flessibile da ciascun Consiglio di Classe;
- ✓ possono essere articolate in modo da realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti;
- ✓ possono essere distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato dal Consiglio di Classe;
- ✓ possono includere anche incontri laboratoriali con gli studenti delle scuole di secondo grado per esperienze di peer tutoring in base agli accordi di rete fra le diverse scuole
- ✓ possono comprendere anche visite a Università, scuole, manifestazioni di settore, festival, fiere, teatri, musei, aziende, campus formativi

Segue l'articolazione generica dei moduli che verranno poi declinati all'interno di ogni singolo Consiglio di Classe.

CLASSI PRIME			CLASSI SECONDE			CLASSI TERZE		
FUTURO	MA	NON	30	PASSI	VERSO	IL	SALTO	NEL
TROPPO			FUTURO			FUTURO		FUTURO
✚	Orientamento	alle	✚	Attività	peer	✚	Settimana	Salto nel
	discipline STEM			tutoring	con		futuro	
✚	Attività	dei		con	gli	✚	Partecipazione	al
	orientamento	docenti		studenti	delle		Campus	
✚	Intervento psicologa			di	secondo		dell'Orientamento	
✚	Uscite mirate			orientamento	grado		(POG)	
				dei		✚	Attività	
				docenti			orientamento	dei
				con			docenti	
				Assolombarda,		✚	Intervento psicologa	
				Federchimica		✚	Uscite mirate	
				Uscite mirate		✚	Attività	con
							Assolombarda,	
							Federchimica	

Secondo le Linee Guida al DM 328 del 22/12/2023, le ore di peer tutoring sono da intendersi come laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa.

Gli studenti partecipano al *Campus dell'orientamento, Pavia Orienta Giovani* (POG) con la visita agli stand delle scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio e la partecipazione ai laboratori.

Nella settimana *Salto nel Futuro*, i Docenti interni all'Istituto, grazie alla loro formazione, organizzano lezioni inerenti a discipline che gli studenti affronteranno per la prima volta alle scuole secondarie di secondo grado, come a titolo esemplificativo, diritto, economia, costruzioni, estimo, informatica, filosofia, pedagogia, greco.

Le classi parteciperanno anche alle proposte presentate da ASSOLOMBARDA sia on line sia in presenza con le eventuali visite alle aziende del territorio.

Attraverso accordi di rete e convenzioni con le scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio di Pavia, si potranno integrare i moduli con attività di continuità su specifiche tematiche e progetti fra i due ordini di scuola.

Essendo un Istituto con il percorso ad indirizzo Musicale, particolare attenzione verrà data sin dalle classi prime alla filiera Musicale, prevedendo attività di continuità con il Liceo Musicale Cairoli di Pavia, l'Istituto Vittadini, Facoltà di Musicologia dell'Università di Pavia-Cremona e verrà incentivata la partecipazione ad eventi specifici.

In attesa dell'emanazione delle *Linee Coesione Italia 2021-2027*, "Scuola e competenze", si individuerà all'interno di ciascun Consiglio di Classe un referente che terrà le fila delle diverse attività compilando griglie di monitoraggio e di rendicontazione.

L'Istituto organizzerà riunioni per i genitori e darà la possibilità agli studenti di avere incontri specifici finalizzati alla scelta della scuola secondaria di secondo grado.